

Oh muse! date a me l'alto intelletto  
O di Colla oppur di Tasso  
Che di Rame a me diletto  
Vo cantar finchè son lasso!

Padre Eterno vo' chiamarlo  
Poichè di Lui ha l'alto ingegno  
Ed un giorno ad invidiarlo  
Lo vedrem nel grande Regno!

Egli scherza, ride, e sempre in vena  
Anche quando... con sorte trista!  
Il vecchio attor: Sampierdarena!  
Fra le tazze ed ~~il bicchier~~ tiene in vista!

Padre Eterno non fa il muso  
Anche quando la portiera  
Il teatro lascia schiuso  
Per far finir e la ciarlierà!

Egli ride e non fa il Orlo  
Anche quando i Disperati  
Van dal medico per lo scolo  
E sul serio son malati.

Egli ~~senherza~~ e scherza ancora  
Quando qualche pellegrino  
Che non vuol finire alla malora  
Gli salazza il borsellino.

Egli ride e ride sempre e non fa il cattivo  
Anche quando un guitto! e non è poco  
Che si crede un grande sommo redivivo,  
Con la pila e le gambe aperte ti commuove con il Dopo.

Si davvero caro Rame, sei proprio Cristo!  
E lo fosti paziente anche quando Giuda ti scappò!  
Ed in tomba da nessun visto  
Un buon fiasco si succhiò!

Egli ride sempre, sempre ride,  
Anche quando del buon Tomaso  
Si ferma il disco e l'ago stride  
E stà Maria con fior di naso.

E <sup>e</sup>trama e resta come Barbariccia  
Dalla fifa che il marito  
Giù la mandi la salsiccia  
E piange e trema e ha il prurito.

Il buon Menico ride sempre  
Non fa mai la faccia dura  
Ancha quando egli sente  
Dal cognato un'ispostura.

*all'amico*  
*Bojone*